

ne riassume il pensiero Gianfranco Sabbadini



Il Risorgimento non è stato affatto un movimento nazionale; l'unificazione è stato piuttosto il risultato di una complessa serie di accadimenti casuali ed imprevedibili per lo più estranei agli italiani, perché gli italiani erano divisi e per nulla ansiosi di raggiungere l'unità nazionale. L'unità, infatti, non costituiva l'obiettivo di molti tra i principali protagonisti del Risorgimento. Né l'unità era gradita a molti di questi quando finalmente è stata raggiunta.

In breve, dall'interpretazione gramsciana del Risorgimento si può dedurre che il processo di unificazione dell'Italia inteso come rivoluzione nazionale è del tutto infondato. Ciò perché le forze che hanno "spinto" verso l'unità sono venute prevalentemente dall'esterno; per questo motivo, è più realistico parlare di Risorgimento come "movimento europeo", anche se poche minoranze patriottiche hanno svolto un ruolo essenziale nella lotta per l'indipendenza nazionale.

In queste condizioni, il ruolo del Piemonte nel Risorgimento italiano è stato, perciò, quello di aver contribuito alla costruzione di un'unità territoriale-istituzionale più vasta al servizio di un nucleo sociale dominante, unicamente proteso alla tutela dei propri interessi. Per Gramsci, l'Italia non è stata, quindi, socialmente unificata. E' questa la ragione per cui i governanti italiani, dopo il 1861, hanno goduto di scarso consenso e per decenni hanno potuto governare l'Italia ricorrendo alla forza e non al consenso della società civile nazionale.

In altre parole, i leader del Risorgimento non sono riusciti nell'intento di creare una nazione italiana. Pertanto, la conclusione ultima che si può trarre dall'interpretazione gramsciana del processo risorgimentale è che l'identità dell'Italia come nazione, all'indomani del 1861, è risultata incompleta.

prof. Gianfranco Sabbadini

per esteso l'articolo a : <http://www.democraziaoggi.it/?p=1420>

GRAMSCI E IL FALLIMENTO DELL'UNITA' D'ITALIA... SE LO DICE LUI, MAGARI AL PD CI FARANNO UN PENSIERO? | 2

Questo blog è nato per la diffusione della storia veneta. Non vi tedio con la pubblicità invadente, ma...Per chi volesse sostenerci come sponsor bonifico, anche piccolo, su Unicredit BOZZOLAN MILLO IT36U0200832974001134429261,oppure paypal millo bozzolan millo48_bm@libero.it millo bozzolan postepay 4023600945532069 COD FISC BZZMLL48D19G224N.

Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:

- [Condividi su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\) Facebook](#)
- [Condividi su X \(Si apre in una nuova finestra\) X](#)
- [Condividi su Pinterest \(Si apre in una nuova finestra\) Pinterest](#)
- [Condividi su LinkedIn \(Si apre in una nuova finestra\) LinkedIn](#)
- [Invia un link a un amico via e-mail \(Si apre in una nuova finestra\) E-mail](#)
- [Stampa \(Si apre in una nuova finestra\) Stampa](#)
- [Condividi su WhatsApp \(Si apre in una nuova finestra\) WhatsApp](#)
- [Condividi su Telegram \(Si apre in una nuova finestra\) Telegram](#)